AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Tutela Ambientale
massimilianofilipozzi@comune.malnate.va.it
Il Responsabile: Daniela Galli

CITTÁ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Schema di

DISCIPLINARE DI INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DEL PIANO DEL DISERBO COMUNALE
CIG BD2DF6D9E5

L'anno 2026 il giorno ... del mese di Ottobre, in Malnate presso la residenza Municipale

tra

il Comune di Malnate in persona dell'Arch. Daniela Galli Responsabile dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Malnate nominata con decreto sindacale del 46 in data 30/12/2025, domiciliata per la carica presso la Residenza Municipale a Malnate in P.zza V. Veneto 2, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale (C.F. E P.IVA: 00243280120);

e

il dott. Paolo Alleva domiciliato a Legnano 20025 (MI), in via F.lli Cairoli 4, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Milano al n. 752, libero professionista, consulente abilitato PAN, (C.F.: LLVPLA63B27F205A – P.IVA: 10979930152):

Premesso che

- Il Comune di Malnate, deve procedere con la redazione del Piano del Diserbo Comunale così come previsto dal PAN e dalla relativa normativa Regionale di riferimento ;
- ad esito alla procedura Sintel ID n° 223679951 ed alla successiva determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnici n….. del…… aggiudicatario del servizio tecnico richiesto per la redazione del Piano del Diserbo Comunale è risultato il Dott. Paolo Alleva, con Studio Professionale in Via F.lli Cairoli 24 a Legnano 20025 (MI) con C.F e P.IVA come sopra richiamati, il tutto alle condizioni del presente schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario stesso in sede di gara;

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Malnate, in esecuzione della Determinazione n. …. del ../10/2026, affida al Dott. Paolo Alleva, che accetta, l'incarico professionale relativo ad attività tecnico/professionali inerenti la redazione del Piano del Diserbo Comunale ai sensi delle vigenti normativa in materia;
Tale incarico prevede e comprende le seguenti attività:
a) sopralluoghi e rilievi in campo
b) Relazione tecnica con le indicazioni necessarie all'adozione delle attività di controllo più idonee da applicare nelle diverse aree e siti comunali, comprese le modalità di intervento, come previsto dal PAN
c) Planimetria del territorio comunale con evidenziazione delle aree c.d. sensibili.

Oltre a quanto sopra, nel corso delle verifiche il professionista incaricato, segnalerà al Comune eventuali situazioni di criticità che dovesse riscontrare nelle aree oggetto di rilievo e fornirà le indicazioni ritenute necessarie per adempiere correttamente alle disposizioni normative del caso.

L'affidatario del servizio dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la stazione appaltante oltre che su supporto informatico in formato dwg con le tempistiche come meglio specificato nel seguito all'art. 4 "*Modalità e tempi di consegna*", e come da offerta formulata in sede di procedura di affidamento.

ART. 3 – DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività richiesta, l'aggiudicatario dovrà rispettare tutto quanto per lo specifico previsto dal PAN e dalla relativa normativa Regionale di riferimento, predisponendo tutti gli elaborati tecnici previsti e secondo le modalità previsti da questi.
Il professionista è tenuto altresì al rispetto di ogni altra norma legislativa e regolamentare riguardante le prestazioni e la materia oggetto dell'affidamento in argomento.

ART. 4 – MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il Piano del diserbo, completo di tutti gli elaborati tecnici utili poi alla sua aprovazione dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale entro 45 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di comunicazione al professionista del conferimento dell'incarico.
I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica richiesta della stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione e/o della specifica materia.

ART. 5 – ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è definito in **€ 3.400,00** oltre C.I. 4% e IVA.

Il corrispettivo definito è ritenuto tra le parti, fisso ed immodificabile ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.
Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi altro compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.
In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.
Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.
Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.
L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione in difetto della quale la stazione appaltante non sarebbe addivenuto alla stipula della stessa.

ART. 6 – MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte, varianti ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso nonché a rispettare i diversi orientamenti che la stazione appaltante manifesti sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
Gli elaborati relativi alle eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare agli elaborati del progetto definitivo a seguito di eventuale specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, del RUP ovvero da parte di altri Enti devono essere consegnati entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, delle eventuali osservazioni rilevate.

ART. 7 – PAGAMENTI

Il corrispettivo dei pagamenti relativo all'incarico è definito come segue:

Pagamento in unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione della fattura e salvo le verifiche di legge.

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.
L'affidatario del servizio non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla stazione appaltante.
In mancanza di tale preventivo benestare, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.
Sono a carico del professionista le spese di bollo eventualmente derivanti dalla presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 8 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni
dall'avvenuta variazione.
In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva e le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse informato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate dal RUP.
Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 9 – PENALI

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 4 "*Modalità e tempi di consegna*" del presente Disciplinare, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per cento del corrispettivo della relativa prestazione progettuale richiesta.
Nel caso in cui il ritardo dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione o nel caso in cui le penali previste, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della prestazione, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al professionista.
Le penali eventualmente applicate, verranno trattenute in occasione del pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 10 – RECESSO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.
Inoltre, la stessa si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

ART. 11 – RISOLUZIONE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. le parti convengono che per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:
- venga verificato il grave mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- venga verificato il grave mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/2001;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- grave violazione dell'obbligo di riservatezza;
- inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 9 "*Penali*" del presente disciplinare.
In ognuna delle ipotesi sopra previste, la stazione appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al

procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.
I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.
I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente.
I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.malnate.va.it
Il concorrente ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 13 - UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Legge n. 132/2025)

Ai sensi della Legge n. 132 del 23 settembre 2025 il *Professionista* deve comunicare per iscritto al Committente se intende avvalersi di strumenti di intelligenza artificiale (I.A.) per l'esecuzione dell'incarico oltre a specificare:
- la tipologia utilizzata cioè se si tratta di I.A. predittivo, I.A. generativo, I.A. angetico, I.A. conversazionale;
- se il sistema di I.A. è prodotto in ambito Italiano, U.E. e on-line (cioè utilizza una banca dati che si sottrae alla verifica e/o controllo del *Professionista*).

Deve altresì sempre specificare nella documentazione/elaborati consegnati al *Committente* se sono stati redatti con il supporto dell'Intelligenza Artificiale, così pure deve essere indicato se è stata utilizzata I.A. per eventuali ricerche, analisi di dati, elaborazione di bozze e/o quant'altro necessario e utile a supporto dell'incarico affidato.
Il *Professionista*, ai sensi anche dell'art. 13 della Legge n. 132/2025 e s.m.i., qualora decidesse di avvalersi di Intelligenza Artificiale deve garantire la prevalenza di lavoro intellettuale che è l'oggetto della prestazione affidata e del contratto stipulato con il *Committente*.
In tutte le fattispecie, dato atto che l'utilizzo di sistemi di I.A. può comportare rischi e/o margini di errore, il *Professionista* si assume fin d'ora:
- l'obbligo di verificare quanto elaborato da I.A. ed espressamente validarlo;
- tutti i danni conseguenti dall'utilizzo di I.A.;
- ogni qualsivoglia responsabilità, in quanto tutte le valutazione e/o decisioni finali di cui al mandato

conferito rimangono a suo unico ed esclusivo carico.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di VARESE

Con la sottoscrizione del presente disciplinare l'affidatario accetta tutte le condizioni specificatenegli articoli precedenti dal n.1 al n.13.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Malnate, li .. Ottobre 2026

Il Professionista

Dott. Paolo Alleva

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici

Arch. Daniela Galli